

N.3808 di rep.

N. 398 di racc.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE  
Repubblica Italiana

Il giorno dodici del mese di marzo

dell'anno millenovecentonovantuno (12/3/1991);

In Morbegno, nella casa d'abitazione della famiglia Fognini,  
al secondo piano dell'edificio in via Rivolta 17;

avanti a me Dottor Giulio Vitali, notaio in Morbegno,  
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Sondrio, sono  
presenti i signori:

- BUZZETTI FIORENZO, nato a Morbegno il 13 novembre 1960,  
domiciliato in Cosio Valtellino, via Nazionale 118, autista,  
codice fiscale: BZZ FNZ 60S13 F712F
- CIAPPONI GIACOMO, nato a Morbegno il 10 febbraio 1962,  
domiciliato in Morbegno, via Santuario 4, medico psichiatra,  
codice fiscale: CPP GCM 62B10 F712P
- CIAPPONI STEFANO, nato a Morbegno il 31 maggio 1959,  
domiciliato Morbegno, via Rivolta 32, studente,  
codice fiscale: CPP SFN 59E31 F712Z
- DEL NERO DANIELE, nato a Morbegno il 15 marzo 1967,  
domiciliato in Morbegno, via Gregorini 2, educatore,  
codice fiscale: DLN DNL 67C15 F712L
- FOGNINI DIEGO, nato a Morbegno il 10 novembre 1952,  
residente a Cosio Valtellino, piazzale della Chiesa,  
sacerdote, codice fiscale FGN DGI 52S10 F712S
- GIANA LORENZO, nato a Chiuro (SO) il 14 giugno 1946,  
domiciliato in Morbegno, via Stelvio 52, impiegato bancario,  
codice fiscale: GNI LNZ 46H14 C651L
- MAMBRETTI ALDO, nato a Morbegno (SO) il 19 ottobre 1966,  
domiciliato in Delebio, via Alla Gera 2, educatore,  
codice fiscale: MMB LDA 66R19 F712X
- ROVEDATTI LUCIA, nata a Morbegno il 04 ottobre 1965,  
domiciliata in Morbegno, via Serta 70, impiegata,  
codice fiscale: RVD LCU 65R44 F712L
- POLETTI FRANCESCO, nato a Morbegno il 12 luglio 1959, domi-  
ciliato in Morbegno, via Marcora 10, infermiere professiona-  
le, codice fiscale: PLT FNC 59L12 F712L
- SAIBENE AMBROGIO, nato a Como il 12 ottobre 1954,  
domiciliato in Morbegno, via Paniga 26, medico,  
codice fiscale: SBN MRG 54R12 C933T
- TARABINI ENRICO, nato a Morbegno il 3 giugno 1939,  
domiciliato in Morbegno, via V Alpini 79, dottore  
commercialista, codice fiscale: TRB NRC 39H03 F712S.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, delle cui  
identità personali io Notaio sono certo, rinunciano fra loro  
d'accordo e col mio consenso alla assistenza dei testimoni e  
mi richiedono di ricevere il presente atto, in virtù del  
quale essi comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1) - Tra i suddetti signori BUZZETTI FIORENZO, CIAPPONI  
GIACOMO. CIAPPONI STEFANO. DEL NERO DANIELE. FOGNINI DIEGO,

REGISTRATO A MORBEGNO

il 19 MARZO 1991

n. 313 MOD. 4

Esatte L. 102.000

F.to FILANGERI

Trasmesso all'Ufficio

Imposte di MORBEGNO

il 25 MARZO 1991

GIANA LORENZO, MAMBRETTI ALDO, POLETTI FRANCESCO, ROVEDATTI LUCIA, SAIBENE AMBROGIO e TARABINI ENRICO, viene costituita una associazione sotto la denominazione:

"LA CENTRALINA"

2) L'Associazione ha sede in Civo, località S. Bello, presso l'ex Centralina elettrica di proprietà del Comune di Morbegno.

3) L'Associazione non persegue finalità di lucro e ha lo scopo di:

a) arginare il fenomeno dell'emarginazione e della tossicodipendenza secondo uno stile volontario e artigiano tramite anche la sensibilizzazione della popolazione al problema e l'aggregazione di un volontariato efficace;

b) creare un centro di solidarietà per l'inserimento lavorativo e la rieducazione di giovani in difficoltà incentivando la costituzione di strutture autonome su base cooperativistica;

c) offrire stimoli culturali oltre che di aggregazione e senso civico nel rispetto della tradizione locale e dell'ambiente naturale che essa rispecchia;

d) collaborare con i vari Organismi, Associazioni ed Enti a fini sociali esistenti sul territorio;

e) instaurare rapporti con le strutture pubbliche tramite convenzioni con le stesse che assicurino e garantiscano la durata e l'efficacia dei servizi sociali che l'Associazione si propone di promuovere;

f) mantenere contatti con i genitori od i tutori dei giovani utenti o candidati ad esserlo.

Per realizzare detto scopo l'associazione potrà svolgere anche l'attività commerciale legittima che riterrà idonea ed, in specie, senza comunque che la seguente elencazione possa considerarsi esaustiva, attuare le seguenti attività:

- manutenzione di aree e spazi sia pubblici che privati ivi compresa l'installazione di strutture semplici che non comportino l'utilizzo di particolari attrezzature;

- coltivazione di fondi rustici con particolare riguardo all'inserimento di colture sperimentali e pilota privilegiando le colture biologiche di cereali, ortaggi, frutta e piante ritenute medicamentose;

- raccolta di frutti di bosco e di piante ritenute medicinali in collaborazione con l'Azienda Regionale delle Foreste e le guardie ecologiche;

- allestimento e confezionamento di fitopreparazioni semplici;

- allevamento di animali;

- ristrutturazione degli immobili donati all'associazione o ad essa concessi in uso;

- educazione al rispetto della natura tramite:

\* l'allestimento di un erbario con l'aggiunta dei nomi locali utilizzati nelle diverse aree del Mandamento di

Morbegno;

\* la costituzione di un orto botanico di piante medicinali con scopo educativo per le scolaresche che vorranno visitarlo;

- ogni qualsiasi altra attività che l'assemblea dei soci delibererà di attuare con la maggioranza prevista dall'art. 21 del Codice Civile.

4) L'Associazione è costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello statuto, che, previa lettura da me notaio datane ai Comparenti, viene dagli stessi approvato e quindi allegato al presente atto sotto la lettera "A".

5) A comporre il primo Comitato Direttivo dell'Associazione, formato in conformità all'articolo 13 dell'allegato statuto da sette membri, vengono nominati per i primi due anni tra i comparenti i signori:

CIAPPONI STEFANO - Presidente;

BUZZETTI FIORENZO - Vice Presidente

GIANA LORENZO - Vice Presidente;

FOGNINI DIEGO - Consigliere;

SAIBENE AMBROGIO - Consigliere;

POLETTI FRANCESCO - Consigliere;

ROVEDATTI LUCIA - Consigliere Segretario.

6) Come Revisore dell'Associazione viene nominato per il primo triennio tra i comparenti il signor:

TARABINI ENRICO.

7) I due Proviviri dell'Associazione verranno eletti dall'Assemblea dei soci entro 60 (sessanta) giorni dalla data odierna.

8) I membri del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione verranno nominati dall'Assemblea dei Soci entro 60 giorni dalla data odierna, tranne il Responsabile dell'Accoglienza che viene fin da ora nominato per il primo triennio nella persona del signor FOGNINI DIEGO, comparente; i suddetti membri potranno essere scelti anche tra non associati all'Associazione e verranno eletti in conformità alle figure previste dall'articolo 15 dello Statuto dell'Associazione.

9) In deroga alle norme statutarie i comparenti determinano in lire 20.000 (ventimila) la quota di ammissione all'Associazione per l'esercizio 1991 ed in lire 50.000 (cinquantamila) il contributo associativo annuo per lo stesso esercizio.

10) Spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione costituita.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti; questi, approvandolo e confermandolo, con me notaio unitamente all'allegato "A" lo sottoscrivono.

Consta il presente atto di due fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completati a mano da me notaio per sei intere facciate e fin qui della settimana.

F.TO BUZZETTI FIORENZO  
F.TO CIAPPONI GIACOMO  
F.TO STEFANO CIAPPONI  
F.TO DEL NERO DANIELE  
F.TO FOGNINI DIEGO  
F.TO GIANA LORENZO  
F.TO MAMBRETTI ALDO  
F.TO LUCIA ROVEDATTI  
F.TO POLETTI FRANCESCO  
F.TO AMBROGIO SAIBENE  
F.TO ENRICO TARABINI  
F.TO GIULIO VITALI NOTAIO

(L.S.)

Allegato "A" al n.3808/398 di repertorio

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE " LA CENTRALINA "  
DENOMINAZIONE SEDE E SCOPO

ART. 1 - E' costituita una associazione denominata:  
" LA CENTRALINA "

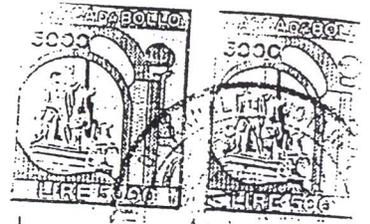
ART.2 - L'Associazione ha sede in Civo, località S. Bello, presso l'ex Centralina elettrica di proprietà del Comune di Morbegno.

ART. 3 - L'Associazione ha la durata di trent'anni dall'atto della costituzione, e cioè dal 12 marzo 1991, e sarà automaticamente prorogata di altri trenta anni e così via se l'assemblea non ne delibera lo scioglimento almeno un anno prima della scadenza di ogni termine.

ART.4 - L'Associazione non persegue finalità di lucro e ha lo scopo di:

- a) arginare il fenomeno dell'emarginazione e della tossicodipendenza secondo uno stile volontario e artigiano tramite anche la sensibilizzazione della popolazione al problema e l'aggregazione di un volontariato efficace;
- b) creare un centro di solidarietà per l'inserimento lavorativo e la rieducazione di giovani in difficoltà incentivando la costituzione di strutture autonome su base cooperativistica;
- c) offrire stimoli culturali oltre che di aggregazione e senso civico nel rispetto della tradizione locale e dell'ambiente naturale che essa rispecchia;
- d) collaborare con i vari Organismi, Associazioni ed Enti a fini sociali esistenti sul territorio;
- e) instaurare rapporti con le strutture pubbliche tramite convenzioni con le stesse che assicurino e garantiscano la durata e l'efficacia dei servizi sociali che l'Associazione si propone di promuovere;
- f) mantenere contatti con i genitori od i tutori dei giovani utenti o candidati ad esserlo.

Per realizzare detto scopo l'associazione potrà svolgere anche l'attività commerciale legittima che riterrà idonea ed, in specie, senza comunque che la seguente elencazione possa



considerarsi esaustiva, attuare le seguenti attività:

- manutenzione di aree e spazi sia pubblici che privati ivi compresa l'installazione di strutture semplici che non comportino l'utilizzo di particolari attrezzature;
- coltivazione di fondi rustici con particolare riguardo all'inserimento di colture sperimentali e pilota privilegiando le colture biologiche di cereali, ortaggi, frutta e piante ritenute medicamentose;
- raccolta di frutti di bosco e di piante ritenute medicinali in collaborazione con l'Azienda Regionale delle Foreste e le guardie ecologiche;
- allestimento e confezionamento di fitopreparazioni semplici;
- allevamento di animali;
- ristrutturazione degli immobili donati all'associazione o ad essa concessi in uso;
- educazione al rispetto della natura tramite:
  - \* l'allestimento di un erbario con l'aggiunta dei nomi locali utilizzati nelle diverse aree del Mandamento di Morbegno;
  - \* la costituzione di un orto botanico di piante medicinali con scopo educativo per le scolaresche che vorranno visitarlo;
- ogni qualsiasi altra attività che l'assemblea dei soci delibererà di attuare con la maggioranza prevista dall'art. 21 del Codice Civile.

#### ASSOCIATI

ART.5 - Possono diventare associati tutti coloro che, senza distinzione alcuna, si prefiggono gli obiettivi e le finalità di cui all'articolo 4.

Con l'iscrizione all'Associazione l'associato accetta ed approva il suo statuto e si impegna a rispettare gli eventuali regolamenti.

L'associato garantisce una collaborazione continuativa non inferiore alle 2 ore settimanali o per un periodo di tempo determinato e continuativo non inferiore a 20 giorni all'anno, gratuitamente, senza fini di lucro, e nell'esclusivo o prevalente interesse del gruppo o a vantaggio di terzi estranei al gruppo, per finalità solidaristiche.

ART.6 - L'associato all'atto dell'iscrizione dovrà versare un contributo iniziale o quota stabilito dall'assemblea.

Eventuali altre contribuzioni che si rendessero necessarie saranno stabilite dall'assemblea su proposta del Comitato Direttivo.

L'associato avrà diritto ad una apposita tessera associativa. Il mancato versamento della quota associativa comporta la decadenza da associato.

ART.7- In caso di recesso o di dimissioni, l'associato non potrà ottenere la restituzione delle quote associative versate.

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.8 - Sono organismi dell'associazione:

- a) l'assemblea degli associati;
- b) il Comitato Direttivo, eletto dall'assemblea per il periodo che la stessa determinerà ma comunque non superiore a tre anni secondo le modalità stabilite dall'assemblea stessa, all'interno del quale si eleggeranno:  
un Presidente, due Vice Presidenti ed il Segretario;
- c) il revisore dei conti;
- d) il Collegio dei Probiviri nel numero di due persone;
- e) il Comitato Tecnico Scientifico eletto dall'Assemblea degli associati anche tra persone non associate.

Le cariche sociali sono gratuite e possono essere ricoperte da chiunque rivesta la qualità di associato.

ART. 9 - L'assemblea si riunisce:

- a) in via ordinaria almeno una volta all'anno convocata dal Direttivo entro il trenta aprile, mediante comunicazione scritta diretta a ciascuno degli associati, oppure mediante affissione all'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea;
- b) in via straordinaria su richiesta di almeno un quinto del numero degli associati, oppure ogni qualvolta il Comitato Direttivo lo riterrà opportuno e necessario.

L'assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza di due terzi degli associati; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero degli associati presenti.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè nel territorio della Repubblica Italiana.

ART.10 - L'assemblea delibera su bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Comitato Direttivo, sulla nomina del revisore e dei componenti il Comitato Tecnico Scientifico, sulle modifiche dell'atto costitutivo e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

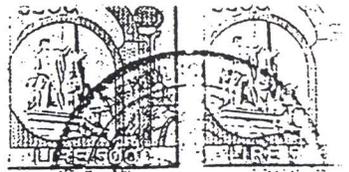
ART. 11 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati. Ogni associato può portare in Assemblea fino ad un massimo di tre deleghe.

ART. 12 - L'Assemblea è presieduta da un associato eletto dal Comitato Direttivo; il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario dell'Assemblea e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

ART. 13 - Il Comitato Direttivo è composto da cinque a nove



membri; esso elegge nel proprio ambito il Presidente, due Vice Presidenti, ed il Segretario.

Il Comitato elabora ed attua le indicazioni e le proposte formulate dall'assemblea ed è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e rende annualmente conto all'assemblea della gestione finanziaria e delle attività svolte.

Il Comitato avrà il compito di concordare, con gli operatori delle Istituzioni Pubbliche interessate ed avvalendosi della consulenza dei componenti il Comitato Tecnico Scientifico, l'utenza delle strutture che l'Associazione promuove.

I Componenti il Comitato Tecnico Scientifico che assolveranno a tale compito saranno quelli responsabili dell'Accoglienza, dell'aspetto psicologico e medico-psichiatrico.

ART.14 - Il Presidente, ed in sua assenza od impedimento un Vice Presidente, rappresentano legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio e curano l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato.

Il Comitato Direttivo è convocato su iniziativa del Presidente almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione; detto termine potrà essere più breve se tutti i componenti del Comitato Direttivo si dichiarano favorevoli al momento della riunione. Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti presenti ed, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

ART.15 - Il Comitato Tecnico Scientifico, eletto annualmente dall'Assemblea degli Associati tra persone iscritte o esterne all'Associazione, comprende le seguenti figure:

- n. 1 Responsabile dell'Accoglienza;
- n. 3 Consulenti Psicologi;
- n. 1 Consulente Medico Psichiatra;
- n. 1 Consulente Medico Internista;
- n. 3 Consulenti Tecnici.

ART.16 - La gestione dell'Associazione è controllata da un revisore, scelto anche tra estranei all'Associazione, eletto per la durata di tre anni dall'Assemblea degli associati. Il revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione al bilancio annuale, potrà accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

#### PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 17 - Il patrimonio dell'Associazione, che costituisce altresì il fondo comune della stessa, è formato:

- a) dai beni immobili e mobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazione o comunque, siano o vengano in proprietà dell'Associazione, per la parte che non occorre per sopportare le spese necessarie per il raggiungimento dello scopo associativo;
- b) dalle somme che, in sede di approvazione del rendiconto

annuale, l'Assemblea, su proposta del Comitato Direttivo, destina a speciali accantonamenti o ad aumento del patrimonio;  
c) dalle quote di ammissione.

ART. 18 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dai contributi degli associati dovuti all'Associazione nella misura annualmente stabilita dal Comitato Direttivo;
- b) dalle eventuali rendite patrimoniali;
- c) da eventuali contributi di Enti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

ART. 19 - L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura di ciascun esercizio il Comitato Direttivo sottopone all'Assemblea il relativo rendiconto e le sue proposte concernenti gli eventuali residui attivi o passivi.

ART. 20 - Per quanto non previsto nel presente statuto si fa rinvio alla normativa in materia di associazioni.

F.TO BUZZETTI FIORENZO

F.TO CIAPPONI GIACOMO

F.TO STEFANO CIAPPONI

F.TO DEL NERO DANIELE

F.TO FOGNINI DIEGO

F.TO GIANA LORENZO

F.TO MAMBRETTI ALDO

F.TO LUCIA ROVEDATTI

F.TO POLETTI FRANCESCO

F.TO AMBROGIO SAIBENE

F.TO ENRICO TARABINI

F.TO GIULIO VITALI (L.S.)